

Comunicato stampa

Impresum in lutto per la scomparsa del suo ex presidente

Affabile, modesto, ma anche deciso e incorruttibile rispetto al senso del dovere, Daniel Suter riusciva a trovare le parole giuste per mettere d'accordo le parti. Così lo ricordano i giornalisti e i collaboratori di impresum che porgono alla famiglia le più sentite condoglianze



Daniel Suter è deceduto nei giorni scorsi all'età di 67 anni dopo una lunga malattia. Lo ricordiamo come un vero costruttore di ponti durante le molte trattative che ha dovuto sostenere nel corso degli anni, tra le organizzazioni di giornalisti e gli editori. Si era impegnato in impresum, diventandone presidente, dopo aver a lungo guidato la Commissione del personale del Tages Anzeiger. La sua parola d'ordine era che la collaborazione tra le parti dovesse essere rispettosa e degna per tutti.

Confrontato con un mondo dei media in pieno cambiamento, Daniel Suter si era reso conto che il ruolo di impresum doveva essere quello di riunire e rappresentare i giornalisti, così da poter parlare con una voce sola a nome di tutti. La fusione tra le diverse associazioni e un nuovo modello di partenariato con le imprese dei media erano per lui due tesi evidenti, il cui fondamento non aveva bisogno di essere dimostrato. Nel giorno della sua scomparsa è doveroso ricordare che proprio a lui si deve molto per i passi avanti fatti nel dialogo tra diverse associazioni (impresum, syndicom, SSM) e per la discussione di un nuovo Contratto Collettivo di Lavoro per la Svizzera tedesca e il Ticino.

Era consapevole che alcune azioni avrebbero potuto risultare impopolari per diversi membri delle nostre associazioni, ma se era convinto della bontà dell'obiettivo per tutta la categoria non indietreggiava. E' ciò che è avvenuto, per esempio, con le ore supplementari di lavoro, di cui era ben convinto si dovessero compensare.

Con la sua empatia e non senza un suo umorismo ha saputo cucire anche i rapporti tra il Comitato centrale di impresum, le sezioni cantonali e il segretariato di Friburgo. Facendo convivere tradizioni, lingue e mentalità diverse. Benchè fosse il presidente centrale ha sempre preferito un atteggiamento e un metodo di lavoro collegiale: per questo Daniel Suter resta per tutti noi un

modello di impegno nella difesa della professione e assieme un esempio di modestia personale. Con lui la nostra associazione ha guadagnato molta considerazione.

Che questo spirito del nostro ex presidente animi la nostra azione anche in futuro. Alla famiglia e a tutti coloro che lo hanno amato, il sincero ricordo e le condoglianze della nostra associazione.

Urs Thalmann, direttore di impresum

ATG / impresum, Rovio/Friburgo 5 gennaio 2017